

NOTE INFORMATIVE

CONSEGNA MODELLO

Il modello in allegato (MOD-EC), debitamente compilato, deve essere trasmesso per e-mail all'indirizzo redditoassimilati@regione.toscana.it, entro il giorno della presa di servizio. Eventuali ritardi non garantiranno il pagamento della prima mensilità nei tempi prestabiliti.

Le comunicazioni riguardanti la variazione della modalità di pagamento, la variazione della residenza, la rinuncia prima della scadenza dei termini del contratto devono essere comunicate tempestivamente al Settore in indirizzo al fine di consentire di apportare le variazioni nei tempi utili per elaborare correttamente il cedolino paga ed effettuare i pagamenti con le modalità richieste.

E-MAIL

La mail da inserire nel modello consentirà di inviare qualche giorno prima del pagamento il cedolino all'indirizzo comunicato, annullando i tempi di spedizione. La mail permetterà anche lo scambio di comunicazioni in maniera tempestiva e diretta.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Nel caso di riscossione in contanti è possibile scegliere una qualsiasi agenzia del Monte dei Paschi di Siena. Nel modello occorre inserire il nome dell'agenzia e il CAB, ovvero il codice identificativo dell'agenzia. Il CAB è reperibile nel sito del Mps nel link delle filiali oppure è possibile richiederlo allo sportello della banca scelta. Il compenso sarà disponibile in banca per la riscossione a partire dal giorno di valuta.

La riscossione con carta prepagata è possibile solo con carte dotate di Iban, altrimenti non è possibile l'effettuazione del bonifico.

Non è possibile l'accredito sui libretti postali.

COMPENSO

Le somme che vengono corrisposte ai soggetti impiegati nei progetti di servizio civile regionale costituiscono fiscalmente un reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e devono essere certificati attraverso il rilascio del Cud.

Il volontario che abbia avuto redditi aggiuntivi che, sommati, concorrano ad una diversa determinazione del reddito finale, è tenuto ad effettuare la dichiarazione dei redditi.

Il compenso è corrisposto mensilmente a partire dal mese successivo a quello di attivazione del Servizio Civile, pertanto la mensilità corrisposta è riferita al servizio prestato il mese precedente. La valuta di pagamento è il 30 del mese, tranne che per il compenso di dicembre che viene corrisposto qualche giorno prima. Se il 30 cade di sabato il pagamento viene effettuato con valuta 29, se cade di domenica viene effettuato il lunedì. Il giorno di valuta viene indicato anche nel cedolino paga.

IRPEF E DETRAZIONI

L'Irpef è l'imposta dovuta dalle persone fisiche. E' un'imposta che aumenta progressivamente con il crescere del reddito imponibile e si calcola applicando determinate aliquote, diverse a seconda dello scaglione in cui si colloca il reddito. Fino a 15.000 Euro annui di reddito imponibile l'aliquota irpef da applicare è pari al 23%.

A seconda del tipo di reddito posseduto sono concesse detrazioni Irpef, cioè riduzioni dall'imposta lorda, in misura decrescente man mano che il reddito aumenta. L'imposta da pagare si ottiene sottraendo dall'Irpef lorda, calcolata applicando l'aliquota Irpef al reddito imponibile, l'importo della detrazione spettante. Sulle somme corrisposte per il Servizio Civile Regionale sono riconosciute le detrazioni d'imposta per tipo di reddito previste dall'art. 13 del Dpr 917/1986 e, essendo l'importo della detrazione mensile superiore all'Irpef da pagare, non sarà dovuta Irpef.

Soltanto nel caso in cui il soggetto decida di rinunciare allo svolgimento del progetto nel corso del mese di dicembre, sull'ultimo compenso, che è pagato a gennaio, non potrà essere applicata la detrazione e verrà pertanto assoggettato ad Irpef.

Resta fermo che il volontario, qualora abbia interesse al riconoscimento delle detrazioni in misura diversa da quella applicabile sulla base della tipologia di

reddito erogata, in quanto, ad esempio, è in possesso di altri redditi, può darne comunicazione all'amministrazione regionale che provvederà ad adeguare le detrazioni rendendo la tassazione il più vicina possibile a quella effettiva.

La somma oltre la quale non è consentito rimanere a carico dei familiari è di Euro 2.840,51. Pertanto i genitori del volontario che ha percepito nel corso dell'anno un compenso superiore a tale somma non possono richiedere le detrazioni per familiari a carico per il figlio.

CONTATTI

reddiviassimilati@regione.toscana.it

Lanno Giuseppe Antonio 055-4384510

Mellini Francesca 055-4384502

Scheggi Letizia 055-4382807

Cataldo Antonio Luciano 055-4384466